



XXI MOSTRA DEL LIBRO ANTICO

(12/14 marzo 2010 - Palazzo della Permanente, Milano)

Da venerdì 12 a domenica 14 marzo 2010, al Palazzo della Permanente di Milano, va in scena la ventunesima edizione della **Mostra del Libro Antico**, uno degli appuntamenti più attesi da bibliofili e collezionisti, organizzato dalla **Fondazione Biblioteca di Via Senato**. Alla consueta esposizione di veri e propri gioielli bibliografici e artistici selezionati e proposti da **circa 60 tra le migliori biblioteche antiquarie italiane e internazionali** si affianca quest'anno una grande **mostra** che intende rendere omaggio a **Pier Paolo Pasolini** nel trentacinquesimo anniversario della morte, attraverso **70 prime edizioni** di suoi libri e **circa 100 foto "rubate"** scattate allo scrittore da diversi fotografi.

Diversi i filoni da seguire per gli appassionati e i curiosi della mostra-mercato: dagli incunaboli di fine '400, ai libri miniati del Rinascimento, alle fotografie e ai documenti delle avanguardie del '900, dalla letteratura al teatro, dall'arte alla storia. Tra le opere sopravvissute al passaggio dei secoli spiccano edizioni rare di classici come la **"Ventisettana"** del **Decameron di Giovanni Boccaccio**, stampata a Firenze nel 1527 (Chartaphilus), la prima edizione in lingua italiana del **Don Chisciotte di Miguel de Cervantes** del 1622 (Galleria Gilibert), le **favole di Esopo** pubblicate a Venezia nel 1505 (Malavasi), o la prima edizione del 1490 del **Convivio di Dante Alighieri** (Pregliasco).

Non mancano i libri scientifici, con testi che spaziano dai trattati di medicina (il **De humani corporis fabrica libri septem** di **Andreas Vesalius**, risalente al 1555, presentato da Meda Riquier - Londra) o il **De formatione ovi et pulli tractatus** (Govi), studio del 1621 sui ventiquattro giorni di incubazione di un pollo, o ancora il

Prodigiorum ac ostentorum cronico, raccolta del 1557 di fenomeni scientifici e anomalie della natura (Perini).

Oltre alla scienza, non mancano la spiritualità e la religione: la versione illustrata e in francese del *Cantico dei Cantici*, realizzata nel 1925 a Parigi in centodieci copie da François Louis Schmied (Sims Reed - Londra), la legatura dell'*Uffizio della B.V. Maria per tutti i tempi dell'anno* di Alessandro Mazzinelli (1783, Prometheus) e un'edizione londinese della *Bibbia* del 1628 (Archetypon).

Grande spazio è riservato alla rievocazione storica, come nelle tavole incise all'acquatinta presentate da Il Polifilo che raccolgono **i costumi indossati dai lavoratori “sulla strada” in Milano nella prima metà dell'Ottocento** ripresi da Angelo Biasioli, o nelle **fotografie di Roma scattate dai fratelli D'Alessandri** nel 1887 (Bongiorno) o la **veduta del Monte Bianco** dal versante francese del 1790, proposta nello stand di Sergio Trippini.

Notevoli l'edizione del 1748 di *L'Esprit des lois* di Montesquieu presentata da Lex Antiqua, la **guida alla navigazione** scritta nel 1692 da Antonio de Gaztañeta (Bardon Mesa - Madrid), la *Grammaire Turque* (Il Polifilo), **primo libro stampato in caratteri latini in una tipografia di Costantinopoli** nel 1730; le **stampe giapponesi del Settecento** esposte da Lella & Gianni Morra.

All'insegna del viaggio attraverso la storia e la cultura di molti paesi, in occasione della mostra la Libreria Pontremoli presenta inoltre il **primo numero della nuova rivista annuale EDAL (*Egyptian & Egyptological Documents Archives Libraries*)**, promossa dal **Dipartimento di Egittologia dell'Università di Milano** e firmata da alcuni dei più autorevoli esperti dei circa 200 dipartimenti di egittologia presenti al mondo. Alla presentazione, si affianca **un'esposizione di fotografie, documenti d'archivio, disegni e testi antichi** dedicati alla terra del Nilo.

Trasversalità geografica, ma anche trasversalità multimediale, come dimostrano alcune delle collezioni più recenti presenti alla Mostra: **gli anni '60 rivissuti attraverso le foto, i libri, le riviste e i dischi d'epoca** proposti da Giorgio Maffei; **i fumetti di Andrea Pazienza**, nelle edizioni rare raccolte da Little Nemo; il **Futurismo** di Pontremoli con un **catalogo di oltre duecento pezzi** tra grafica, design, pubblicità, documenti storici e

materiale d'archivio; il mondo fantastico di *Alice nel paese delle meraviglie* catturato e riprodotto in **nove illustrazioni originali su tela** dall'artista Antonio Saliola per il volume (disponibile in sole 30 copie) presentato da Giuseppe Zanasi.

Tra i volumi in mostra opere significative, come il manoscritto miniato *Libro d'ore ad uso di Parigi* presentato da Giuseppe Solmi e risalente al 1410-15 e l'incunabolo *Liber Chronicarum* di **Hartmann Schedel** del 1493 (Rambaldi).

Importante la raccolta di autori greci e latini di **Giambattista Bodoni** stampata a Parma nel 1780 (Tusculum - Londra). Dieci incisioni di **Jorn Asger** compongono infine la *Suitesurunjaponpourunlivrequin'existepas* del 1970, di cui lo Studio Bibliografico Marini propone una delle quindici copie esistenti, mentre la Libreria Lim Antiqua presenta una **lettera autografa** datata 1833 del compositore **Vincenzo Bellini** all'amico ed editore milanese **Giovanni Ricordi**.

Piccoli grandi esempi delle centinaia di volumi, documenti e opere di valore che – come ogni anno - per tre giorni trasformano il Palazzo della Permanente in una biblioteca delle meraviglie.